



---

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*Al Magnifico Rettore  
Prof. Gianluca Gregori*

*Al Direttore Generale  
Dott. Alessandro Iacopini*

*e p.c.: all'ANVUR, Agenzia Nazionale di  
Valutazione del sistema Universitario e  
della Ricerca*

## **Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2021**

Il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università Politecnica delle Marche, ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c) del D. Lgs. n. 150/2009, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ha preso in esame la Relazione sulla *Performance* predisposta dall'Amministrazione e approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 24 e del 25 maggio 2022. A seguito della pubblicazione del D.lgs. n. 74/2017 recante modifiche e integrazioni al già menzionato D.lgs. n. 150/2009, a partire dal 2018 la Relazione sulla Performance deve essere pubblicata entro il 30 giugno già validata dal NdV.

La Relazione in esame, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la Relazione sulla Performance valutandone la conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, l'attendibilità dei dati e delle informazioni in essa contenuti e la comprensibilità per gli stakeholder. Più nel dettaglio, l'analisi del Nucleo ha riguardato i seguenti aspetti:

1. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;
2. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
3. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza.
4. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
5. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);



---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

6. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
7. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).

La Relazione sulla Performance 2021 è stata adottata dall'Ateneo sulla base del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 che è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 26 e 27 gennaio 2021.

La Relazione tiene inoltre conto delle esigenze emerse in seguito alla diffusione della pandemia, che ha caratterizzato anche il corso dell'anno 2021, con particolare riferimento ai temi della digitalizzazione di nuovi processi e dello smart-working, come si evidenzia nelle attività programmate nel Ciclo della Performance 2021, definite nel DPI 2021-2023. Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha comunque inciso, per alcuni aspetti, sulle normali possibilità di svolgimento delle attività così come programmate.

Come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2021, le Strutture hanno provveduto, entro il 31 luglio 2021, ad effettuare il monitoraggio intermedio e/o rimodulazioni degli obiettivi con riferimento ai dati rilevati alla data del 30 giugno 2021.

A tale proposito, si prende atto che nel report "Monitoraggio intermedio 2021 – Opuscolo di sintesi" inviato dalla Direzione con nota prot. n. 102324 del 28/09/2021 viene riportato che:

- gli obiettivi di II livello sono articolati in obiettivi direzionali per l'Amministrazione Centrale e i Centri di Servizio e in obiettivi dipartimentali/di Facoltà per le Strutture didattico-scientifiche. A livello di Ateneo si è passati da 191 obiettivi di II livello a 187 post-monitoraggio, in particolare:
  - per quanto riguarda gli obiettivi direzionali (Strutture Amministrazione Centrale e Centri) definiti nel DPI 2021-2023, a seguito dell'attività di monitoraggio e dei conseguenti rinvii e rimodulazioni, si è passati dai 46 obiettivi e relativi 135 piani di azione a 44 obiettivi e 128 piani di azione;
  - per quanto riguarda gli obiettivi dipartimentali (Strutture Didattico Scientifiche), dei 145 obiettivi definiti nel DPI 2021-2023, a seguito dell'attività di monitoraggio e dei conseguenti rinvii e rimodulazioni, si è passati a 143 obiettivi. Sempre per quanto riguarda il monitoraggio, è opportuno evidenziare l'assenza di indicatori e target che di fatto ne rende complessa e poco oggettiva la realizzazione

La Relazione recepisce nel complesso le disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, come integrato dal D.lgs. n. 74/2017, le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane pubblicate dall'ANVUR il 20/07/2015 e le successive Linee Guida ANVUR del 6/01/2019 per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane.



---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il documento in oggetto rendiconta i risultati raggiunti, relativamente all'A.A. 2020-2021 e all'anno solare 2021 secondo il ciclo temporale di riferimento, relativamente agli obiettivi previsti dal Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 per l'anno 2021. I risultati del monitoraggio sono stati sottoposti all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 21 e 22 settembre 2021. Complessivamente la Relazione evidenzia per il 2021 un grado di raggiungimento degli obiettivi della performance organizzativa (obiettivi di II livello - obiettivi Direzionali, Dipartimentali/di Facoltà) pari al 95,4% a livello di Ateneo, al 98,8% e al 94,4% rispettivamente per le strutture dell'Amministrazione Centrale e Centri di Servizio e per le strutture Didattico-Scientifiche. In dettaglio, a fronte di 187 obiettivi di Ateneo di II livello alla data del 31.12.2021, risulta il 91,4% di obiettivi raggiunti (n. 171 obiettivi), l'1,6% di obiettivi parzialmente raggiunti (n. 3 obiettivi) e il 6,9% di obiettivi non raggiunti (n. 13 obiettivi).

Analizzando i risultati della performance a livello di Ateneo per Area strategica, si registra:

- una diminuzione nell'Area I – Ricerca (con l'88% di obiettivi raggiunti nel 2021 a fronte di un raggiungimento al 100% nell'anno 2020);
- un dato sostanzialmente in linea per l'Area II – Didattica (98%);
- un incremento nell'Area III - Terza Missione che passa all'83% di obiettivi raggiunti nel 2021;
- un calo nell'area IV – Valorizzazione delle Persone e Configurazione organizzativa (con il 94% di obiettivi raggiunti nel 2021 a fronte del 97% dell'anno 2020);
- un dato sostanzialmente in linea per l'Area Trasversale (97%).

La Relazione si articola in quattro sezioni ed è caratterizzata da una struttura e un linguaggio accessibile anche per i non addetti ai lavori e da una dimensione del documento più snella rispetto al passato. A riguardo il Nucleo, a seguito dell'osservazione formulata l'anno scorso relativa all'eccessiva lunghezza della Relazione, apprezza l'opera di semplificazione che ha portato a una lunghezza del documento di poco superiore alle 70 pagine rispetto alle oltre 150 della precedente versione (cfr. dall'art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 150/2009).

La prima sezione, "*Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder*" descrive l'istituzione universitaria, il contesto di riferimento e le principali attività nelle quali l'Ateneo opera. Riporta inoltre la declinazione dell'albero della performance, le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità che intervengono nel processo annuale di definizione e adozione della relazione sulla performance. Descrive infine i risultati raggiunti nel periodo considerato.

La seconda sezione "*Obiettivi: Analisi risultati raggiunti e scostamenti*" espone i principali risultati conseguiti dall'Ateneo nel corso del 2021 in ciascuna delle cinque Aree Strategiche definite nel Piano Strategico 2020-2022 – Aggiornamento 2021.

Riporta inoltre una descrizione, in forma sintetica, del contributo offerto dal personale tecnico-amministrativo ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo attraverso gli



---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

obiettivi della performance organizzativa, evidenziando come la logica del *cascading* (applicata in sede di programmazione) può essere “letta a ritroso” in sede di rendicontazione finale. In particolare, la programmazione a *cascading*, partendo dagli obiettivi strategici, prevede la definizione, a cascata, degli obiettivi di II livello e di quelli operativi. Pertanto, la realizzazione degli obiettivi operativi contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di II livello e, indirettamente, degli obiettivi strategici.

Per ogni area strategica vengono riportate:

- una rappresentazione tabellare sintetica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici;
- il processo di programmazione, per il quale ogni obiettivo strategico viene declinato in obiettivi di II livello (obiettivi direzionali e dipartimentali/di Facoltà), declinati a loro volta in obiettivi di III livello (obiettivi operativi). Il 2021 ha visto per la prima volta l'approvazione dei Piani Strategici di Dipartimento, sviluppati in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.
- il processo di monitoraggio intermedio e la conseguente azione di rimodulazione/rideterminazione degli obiettivi organizzativi e operativi previsti dal DPI 2021-2023;
- il processo di misurazione e rendicontazione finale degli obiettivi.

La terza sezione è dedicata a “L’ascolto degli stakeholder” e comprende la valutazione da parte di studenti, frequentanti e non frequentanti, e dei docenti. In particolare, emerge come nell’a.a. 2020/21 la percentuale di giudizi positivi rilevati nell’indagine condotta sul personale docente è risultata pari al 92,54%, mentre dal questionario studenti, emerge come il quesito relativo ai servizi raccolga l’82% di giudizi positivi nell’a.a. 2020/21.

La quarta sezione “Processo di redazione della relazione sulla performance” riporta le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità che intervengono nel processo annuale di definizione e adozione della relazione sulla performance. Tale sezione prevede inoltre un paragrafo relativo a un’analisi autovalutativa da parte dell’Ateneo sul ciclo di gestione della performance.

Per quanto riguarda la valutazione della performance individuale, a livello complessivo del personale tecnico-amministrativo, nel 2021, il 71% del personale ha ottenuto una valutazione pari a “eccellente” e il 26% pari a “ottimo”. I risultati sono sostanzialmente in linea con quelli del 2020 e in miglioramento rispetto agli anni precedenti

A seguito dell’analisi svolta, il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione positiva in merito ai seguenti aspetti:

- ✓ l’approvazione, per la prima volta nel corso del 2021, dei Piani Strategici di Dipartimento, sviluppati in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, nell’ottica di integrazione tra logica accademica e logica amministrativa;
- ✓ l’estensione della programmazione gestionale (di II livello) e operativa a tutte le strutture didattico-scientifiche, con il coinvolgimento della componente accademica



---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

(nelle figure dei Direttori di Dipartimento/Presidi di Facoltà, Referenti per la Qualità e Docenti);

- ✓ il livello di completezza e di analisi della rendicontazione degli obiettivi operativi dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture didattico-scientifiche, connessa a un estensivo utilizzo di indicatori quantitativi a supporto dell'analisi;
- ✓ la facilità di lettura e comprensione dei contenuti della Relazione anche per gli utenti meno esperti, grazie all'utilizzo di tabelle riepilogative e di grafici di immediata lettura;
- ✓ la maggiore strutturazione e informatizzazione del processo di pianificazione integrata, recependo in tale senso le indicazioni del Nucleo di Valutazione, anche a garanzia dell'attendibilità dei contenuti;
- ✓ analisi degli scostamenti e dei relativi interventi correttivi connessi al processo di monitoraggio, che prevede la condivisione e l'approvazione da parte degli Organi di Governo;
- ✓ il continuo sforzo volto al miglioramento della programmazione e della filiera obiettivi-indicatori e target, attraverso incontri dedicati con le strutture interessate e l'introduzione progressiva di elementi innovativi nella strutturazione della programmazione degli obiettivi;
- ✓ l'opera di semplificazione e razionalizzazione del contenuto della Relazione che ha portato a maggiore sinteticità del documento, rispetto alla versione del precedente anno, come suggerito dal Nucleo di Valutazione.
- ✓ Il rispetto del piano temporale delle scadenze relativamente alla gestione del ciclo della performance che ha portato alla trasmissione al NdV della Relazione sulla Performance 2021 entro il 31 maggio, secondo quanto previsto dal SMVP al capitolo "7 - Soggetti, responsabilità e tempistica" ed evidenziato in precedenza dal Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione, in un'ottica di miglioramento continuo ed evidenziando anche quanto già indicato nella Relazione 2021 al paragrafo "4.2 - Punti di forza e aree di miglioramento del ciclo di gestione della performance", evidenzia come, a seguito di precedenti confronti con l'Amministrazione, la stessa abbia avviato un positivo percorso tendente a superare molte delle raccomandazioni e suggerimenti espressi negli anni precedenti. Ricorda in particolare l'opera di semplificazione e razionalizzazione del contenuto della Relazione che ha portato ad una maggiore sinteticità del documento, rispetto alle precedenti versioni.

### RACCOMANDA di:

- ✓ definire indicatori e target per tutti gli obiettivi Dipartimentali/di facoltà di II livello, a partire dal prossimo Ciclo della Performance utile, anche ai fini di una rendicontazione oggettiva basata su dati verificabili (nell'allegato "1d - RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DIPARTIMENTALI/DI FACOLTÀ 2021 strutture didattico scientifiche - DPI 2021-2023" e nell'Allegato "2d - Rendicontazione Obiettivi operativi 2021 strutture didattico scientifiche" l'assenza di indicatori e target ne rende non oggettiva la loro rendicontazione.



---

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

SUGGERISCE inoltre di:

- ✓ definire nel Piano strategico di Ateneo e a cascata nel Documento di programmazione integrata gli indicatori e relativi target per ciascuno degli obiettivi strategici previsti;
- ✓ proseguire, nel prossimo documento di Relazione integrata, nell'azione di collegamento delle risorse di Ateneo con gli obiettivi, tramite uno sviluppo ulteriore della gestione integrata del ciclo della performance con il ciclo di bilancio e con gli altri documenti di programmazione economica di Ateneo (programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, programmazione triennale del personale, piano triennale di formazione del PTA, etc.) e possibilmente stimando il costo degli obiettivi di II livello dell'Amministrazione Centrale;
- ✓ proseguire nelle azioni di miglioramento anche a seguito dell'avvenuta estensione della programmazione operativa delle strutture didattico scientifiche, della filiera obiettivi-indicatori-target;
- ✓ prevedere, anche in sede di ridefinizione degli obiettivi, un'analisi specifica in merito al raggiungimento degli stessi relativamente sia alle strutture con risultati meno performanti, al fine di avviare le opportune azioni di miglioramento, sia a quelle con risultati particolarmente positivi, nell'ottica di valutare la possibilità di "gemmazione" delle buone pratiche;
- ✓ prevedere l'utilizzo degli esiti dell'ascolto dell'utenza nella programmazione della performance e nella sua valutazione, ad esempio definendo obiettivi di "*customer satisfaction*".

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla Performance 2021.

Ancona, 27/05/2022

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione  
**Prof. Fabio Polonara**